

Il Patriarcato di Antiochia e quello di Romania si uniscono per fondare una parrocchia a Dubai

Vi presentiamo [la notizia](#) dell'apertura di una nuova parrocchia per gli ortodossi romeni negli Emirati Arabi Uniti, frutto della stretta collaborazione tra il Patriarcato di Antiochia e il Patriarcato di Romania. Questa è la pratica corretta e canonica per la costituzione, all'interno del territorio di una Chiesa ortodossa autocefala, di una parrocchia spiritualmente legata a un'altra chiesa: la giurisdizione canonica resta della Chiesa locale, e tutti i dettagli della vita parrocchiale (dalla costruzione del luogo di culto alle particolarità linguistiche e culturali alla nomina del parroco) possono essere gestiti dalla Chiesa sorella a cui la comunità in questione fa riferimento. Se così si fosse gestita anche la questione della parrocchia di Doha nel Qatar, non ci sarebbe stata alcuna ragione di conflitto tra i Patriarcati di Antiochia e Gerusalemme. Invece, la [creazione unilaterale di una nuova diocesi sotto Gerusalemme](#) con l'elezione del parroco locale ad arcivescovo del Qatar ha creato un contenzioso canonico che poteva benissimo essere evitato, come gli esempi russo e romeno hanno dimostrato in modo esauriente.